



La Voce

- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia

Informatore della Comunità pastorale, anno II, n. 74 — Domenica 17 maggio 2026

L'Ascensione: festa della speranza

Io vado al Padre. Così, stando al vangelo di Giovanni, Gesù preannunciò ai discepoli il suo prossimo distacco da loro, causato dalla morte. I discepoli a quelle parole rimasero profondamente turbati, rattristati. Al momento dell' ascensione di Gesù, stando alla narrazione di Luca, i discepoli provarono una grande gioia. Come si spiega questo radicale cambiamento?

Il cambiamento è stato reso possibile dallo Spirito, che ha guidato i discepoli alla verità intera. Il Figlio di Dio si era fatto uomo, e mediante la sua morte e risurrezione, anche la sua umanità è stata glorificata e portata nel seno della Trinità. Presso Dio, dopo la Pasqua, c'è Gesù con la sua umanità corporea trasfigurata, resa incorruttibile. Sotto questo profilo si comprende perché Gesù dopo aver annunciato ai discepoli il suo ritorno al Padre abbia annunciato che mediante tale ritorno avrebbe preparato un posto anche a loro, perché—disse—*nella casa del Padre mio vi sono molte dimore, c'è posto per tutti.*

La festa dell'Ascensione è la festa della speranza: dove è Gesù—presso Dio, con tutta la sua persona—saremo anche noi, nella sua stessa condizione, con un “corpo glorificato”, trasfigurato. San Paolo parla del Corpo di Cristo (risorto) affermando che Gesù è il capo, la testa, e noi le membra. Un corpo vivente grazie alla linfa vitale che scorre tra il capo e le membra, lo Spirito. Un corpo che possiamo considerare come il Tempio vivo di Dio nel mondo, nella storia, la sua presenza, accogliente, ospitale nei confronti di chiunque abbia desiderio di comunione con Dio e con gli altri esseri umani.

I discepoli dunque si rattristarono finché pensarono che la morte di Gesù rappresentava la fine senza rimedio della sua promettente vicenda; iniziarono a gioire quando compresero che quella morte era, al contrario, l'inaugurazione di una nuova e definitiva forma di presenza di Gesù in mezzo ai suoi e nel mondo.

La morte di Gesù, sfociata nella risurrezione/ascensione, ha dato inizio alla forma nuova e compiuta della presenza di Gesù, che vive nello Spirito, nella Parola, nei Sacramenti, nella Chiesa, ed è perciò incontrabile da chiunque, ovunque Egli sia annunciato e testimoniato.

La presenza di Gesù è sperimentabile dai credenti che, a misura della loro comunione con il Vivente, ne diventano testimoni. Vivi grazie al dono dello Spirito, essi cercano nel quotidiano di seguire le orme del loro Signore, che aveva detto *se uno mi vuol servire, mi segua e dove sono io, là sarà anche il mio servo.* La coscienza dei discepoli “sa” che il Risorto è con loro, cammina con loro, non li lascia soli. Pur vivendo nello spazio e nel tempo, essi pregustano la dimensione dell' infinito e dell' eterno, del “cielo”, della pienezza. Sì, perché l'attesa dei credenti non è attesa di un cielo soltanto *dopo* la terra, ma l'attesa di un cielo, di una pienezza di vita a partire da qui, da questa terra. Di quanto ve ne sia bisogno, è sotto gli occhi di tutti.

Don Luigi

1226-2026: OTTAVO CENTENARIO DELLA MORTE DI S. FRANCESCO



- Sacro Cuore di Gesù
- Santa Marcellina e S. Giuseppe
- Santa Maria Assunta
- Santa Cecilia



PELLEGRINAGGIO AD ASSISI: 23-25 ottobre 2026



1° GIORNO – 23/10 – venerdì

MILANO – ASSISI

Alle ore 6.00 partenza in pullman da Via Ludovico di Breme. Sosta lungo il percorso. Arrivo ad Assisi e pranzo in hotel. Nel pomeriggio S. Messa e partenza in minivan per l'escursione con guida all'Eremo delle carceri e S. Damiano. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

2° GIORNO – 24/10 – sabato

ASSISI

Pensione completa in hotel. Intera giornata di visita guidata: Basilica di S. Francesco, dove nella Basilica Inferiore si trovano le spoglie del Santo, nella Basilica Superiore si potranno ammirare gli splendidi affreschi di Giotto. Proseguimento per Piazza del Comune con il Tempio di Minerva (esterno), Basilica di S. Chiara dove oltre al corpo della Santa si trova anche il Crocifisso di S. Damiano che parlò a S. Francesco, Santuario della Spogliazione dove si trova la tomba del Beato Carlo Acutis. Nel pomeriggio visita della Basilica di S. Maria degli Angeli e al Santuario del Sacro Tugurio di Rivotorto. S. Messa durante le visite.

3° GIORNO – 25/10 – domenica ASSISI – LA VERNA – MILANO

Prima colazione in hotel e partenza per La Verna. S. Messa e visita accompagnati da un frate del Santuario famoso per essere il luogo in cui S. Francesco avrebbe ricevuto le stigmate il 16 settembre 1224. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per il viaggio di ritorno. Arrivo in sede in serata.

Quota di partecipazione

Da 21 a 25 paganti: 570

Da 26 a 30 paganti: 510

Da 31 a 35 paganti: 470

Da 36 a 40 paganti: 440

Da 41 a 50 paganti: 420.

Supplemento camera singola (limitate, max 5) = 60,00.

Le quote comprendono:

Viaggio in pullman G.T. dotato di tutti i comfort ; Sistemazione in hotel 3*** a S. Maria degli Angeli, in camere con servizi privati. Trattamento di pensione completa, dal pranzo del 1° giorno al pranzo dell'ultimo giorno. Bevande ai pasti (1/4 vino e 1/2 minerale). Visite ed escursioni come da programma. Guida locale come indicato nel programma.

Ingresso alla Basilica di S. Francesco. Escursione in minivan all'Eremo delle carceri e S. Damiano. Noleggio auricolari per tutto il tour. Assicurazione medica Allianz. Omaggio agenzia ad ogni partecipante.

Le quote non comprendono:

Tassa di soggiorno per due notti + Mance = tot. Euro 15,00 (da aggiungere alla quota di saldo).

Iscrizioni entro il 31 maggio 2026

Modalità:

1) effettuare un bonifico di euro 150 a PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA, BPM, iban: [IT20V0503401725000000010769](https://www.bancomail.it/iban/IT20V0503401725000000010769) con causale: CAPARRA PELLEGRINAGGIO ad ASSISI 23-25 ottobre 2026

2) consegnare alla SEGRETERIA DELLA PARROCCHIA SACRO CUORE—Via Bartolini, 45 la copia contabile della caparra e la Scheda di iscrizione debitamente compilata, che è bene richiedere o di persona o via mail: segreteria@sacrocuorecagnola.it.

3) Il saldo della quota andrà effettuato entro il 30 settembre 2026.



Triduo Spirituale

*In preparazione
alla Prima Messa di Don Gioele*

Lunedì 25 Maggio al Sacro Cuore - Ore 20.45:

“Padre Santo... effondi il tuo Spirito su questi tuoi figli, scelti dal tuo Figlio”

Tema: La gratuità della vocazione.

Predicatore: Don Paolo Alliata.

Martedì 26 Maggio in Santa Cecilia - Ore 20.45:

“Dona loro carità e franchezza... Cristo è tutto per noi”

Tema: La franchezza dell'annuncio e la totalità di Cristo.

Predicatore: Don Davide Pepe.

Mercoledì 27 Maggio in Certosa - Ore 20.45:

“Perché ognuno sappia che Gesù è origine, senso e fine dell'uomo.”

Tema: La centralità di Cristo per ogni creatura.

Predicatore: Don Paolo Brambilla.

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola

Anniversari di Matrimonio

Sabato 23 maggio 2026

Ore 18.00: S. Messa solenne; ore 19.00: buffet

(offerto alle coppie dei festeggiati. Parenti e amici sono invitati ad iscriversi in segreteria entro lunedì 18 maggio, versando un contributo di euro 10,00).

Invitiamo le coppie che nel 2026 ricordano un significativo anniversario (1, 5, 10, 15, 20, 25...anni di matrimonio) a dare la propria adesione in segreteria parrocchiale o personalmente o anche mediante mail, scrivendo a segreteria@sacrocuorecagnola.it. Occorre comunicare: **Cognome e nome dei coniugi e data del loro matrimonio**, entro e non oltre lunedì 11 maggio.

Sito: www.sangiovannibattistacertosa.it